

Oldani confermato nel direttivo mondiale della AIOCC

Pubblicato: Venerdì 30 Novembre 2012



Per la **terza volta consecutiva**, otto anni dopo l'esordio, Renzo **Oldani è stato eletto nel direttivo della AIOCC**, l'associazione mondiale degli **organizzatori di gare ciclistiche**.

Un successo non solo personale ma anche da estendere a tutto il pedale varesino e naturalmente **alla S. C. Binda** di cui Oldani è presidente da anni. L'assemblea generale e l'elezione **si sono tenute a Parigi**, sede d'arrivo del Tour de France: la corsa a tappe più importante del mondo si conferma tale anche in seno alla IOC visto che proprio **Christian Prudhomme** (numero uno del Tour) **presiederà per i prossimi quattro anni l'associazione** degli organizzatori.

Oldani è risultato **il terzo più votato: sui 140 delegati ben 130** hanno indicato l'imprenditore varesino che ha raccolto solo due preferenze in meno di Prudhomme e una di Buchette, rappresentante del Giro di Lussemburgo che sarà vicepresidente. Con il patron della Binda ci sarà **solo un altro italiano** all'interno del direttivo AIOCC: si tratta **di Mauro Vegni**, direttore operativo del Giro d'Italia e quindi uomo di fiducia di Rcs Sport che organizza anche Milano-Sanremo, Giro di Lombardia e Tirreno-Adriatico.

«Dopo due mandati e otto anni non pensavo di essere rieletto – spiega Oldani (**terzo da sinistra nella foto sotto; al centro con le stampelle Prudhomme**) a VareseNews poco dopo l'elezione – anche perché sono entrati a far parte della AIOCC diversi rappresentanti di paesi emergenti nel mondo del ciclismo.



Invece il risultato delle urne mi rende felice e **orgoglioso al pari di una mia proposta sul calendario** che l'associazione sta portando avanti. Riguarda il calendario internazionale: in occasione della prossima Liegi-Bastogne-Liegi infatti proporremo alla UCI (la federazione del ciclismo mondiale ndr) una serie di **variazioni per rendere più "umana" la stagione** delle corse professionistiche».

L'elezione di Oldani assume ulteriore importanza perché, a differenza delle due precedenti (datate 2004 e 2008), è **avvenuta lontano dal mondiale di Varese**. La conferma dell'importanza della Binda e del riconoscimento della serietà del lavoro svolto in questi anni in cui gli organizzatori bosini sono stati spesso sotto la luce dei riflettori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it